Argomento	Formazione e Lavoro > Accertamento della capacità lavorativa specifica
Titolo	Accertamento della capacità lavorativa specifica (Idoneità alla mansione specifica)
Descrizione del	Il Medico Competente, specialista in medicina del lavoro, è il professionista
Servizio	responsabile della sorveglianza sanitaria incaricato dal datore di lavoro, sulla base della visita medica esprime uno dei seguenti giudizi relativi alla mansione specifica:  • idoneità; • idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni; • inidoneità temporanea; • inidoneità permanente  .  Nel caso in cui venga espresso il giudizio di inidoneità temporanea il medico è tenuto a precisare i limiti temporali di validità.  Il medico competente, una volta rilasciato il giudizio in forma scritta è tenuto a consegnarne una copia al lavoratore e una copia al datore di lavoro.  Gli esiti della visita medica devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio dei lavoratori, contenente tutti gli altri dati da trasmettere annualmente all'Inail.  Nel caso di sopravvenuta inidoneità del lavoratore a svolgere le proprie mansioni, dovuta a una condizione di salute permanente, di durata incerta o non prevedibile, il datore di lavoro è tenuto a verificare se il lavoratore possa essere assegnato ad altre mansioni compatibili all'interno dell'azienda.  Nell'individuare delle attività compatibili il datore di lavoro deve avere riguardo a quelle comprese nelle mansioni svolte dal lavoratore fino ad allora, o ad altre equivalenti, o che si armonizzino con la professionalità già acquisita dallo stesso.  In caso di inidoneità assoluta e permanente il datore di lavoro può licenziare il lavoratore solo quando abbia provato, e dimostrato, di non poter utilmente ricollocare il lavoratore all'interno dell'azienda, anche in mansioni inferiori.
Requisiti	La sorveglianza sanitaria deve essere effettuata in presenza dei seguenti rischi:  • movimentazione manuale dei carichi,  • videoterminalisti,  • rischio agenti fisici,  • rischio rumore,  • rischio vibrazioni,  • rischio campi elettromagnetici,  • rischio radiazioni ottiche,  • rischio agenti chimici,  • rischio agenti cancerogeni e mutageni,  • rischio amianto,  • rischio agenti biologici.  La normativa prevede l'obbligo di sorveglianza sanitaria per:  • il lavoro notturno,  • i lavoratori con disabilità,  • le lavoratrici in gravidanza.
Ambito	Bevagna, Foligno, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Sellano, Spello, Trevi, Nocera Umbra,
territoriale	Valtopina
Dove rivolgersi	Per la sorveglianza sanitaria occorre rivolgersi al datore di lavoro.
	Per il ricorso avverso il giudizio del medico occorre rivolgersi al <b>Servizio di prevenzione e sicurezza luoghi di lavoro (PSAL) - Foligno:</b> • Sede: Via Fiamenga 55/A, Foligno (PG)

	<ul> <li>E-mail: <u>alessandro.coccia@uslumbria2.it</u></li> <li>Telefono: 0742 339515</li> </ul>
Documentazione	Non è richiesta alcuna documentazione. Tuttavia potrebbe essere richiesta e rilasciata in seguito dal medico competente.
Procedura	Il datore di lavoro predispone la sorveglianza sanitaria e informa i lavoratori sulle modalità di svolgimento.
Fonti Normative	<ul> <li>Decreto Legislativo 81/2008, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"</li> </ul>
Altre informazioni	
Data	10.11.2025